

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Aiutiamo il bambino Michael

La lettera che segue, scritta da Michael, documenta in modo drammatico la sua situazione attuale. Questo bambino rumeno è arrivato in Ticino 6 anni fa. Ha abitato con il suo papa e sua moglie (non è la mamma del bambino) e si è inserito perfettamente a scuola e nel paese di Bissone. Da un anno, avendo suo padre divorziato, si è venuta a creare una situazione di disagio totale perché è in corso una procedura di espulsione dalla Svizzera che ha stabilito il termine del 30 giugno 2008 data in cui padre e figlio dovranno lasciare la Svizzera. Attualmente è pendente un ricorso al Tribunale federale che non ha effetto sospensivo e quindi la misura amministrativa potrà essere attuata per la fine di questo mese. Il bambino, come il padre di 51 anni che si è inserito perfettamente in Ticino e lavora, vive questa situazione in modo drammatico e non capisce il perché di questa misura che lo allontana dagli amici e lo obbliga ad andare in un paese che non conosce (non sa la lingua e non scrive né in rumeno né in serbo). Tutto questo mentre a livello federale si sta discutendo la libera circolazione delle persone europee e l'apertura alla Romania. Michael a natale 2007 si era molto preoccupato e agitato perché gli sembrava che la madre (che lo viene a visitare molto spesso) facesse l'albero di natale in ritardo e quindi chiedeva in continuazione se stessero per abbandonare il Ticino. Sicuramente questo non è il modo di vivere con tranquillità la propria infanzia ma diventa una tortura angosciante e continua per il bambino.

Chiediamo quindi al CdS:

- di intervenire presso gli uffici competenti in modo che sia concesso un permesso C a Michael e a suo padre
- che la situazione di Michael e suo padre venga considerato alla stregua di un caso di rigore personale grave ai sensi dell'art 30 della federale sugli stranieri cpv. 1 lett. b

(il caso è seguito dallo studio legale De Paolo & Ravy, Via Soldino 22, Lugano Besso)

GIUSEPPE (BILL) ARIGONI
ARIGONI S. - BAGUTTI - BERGONZOLI - BERTOLI -
BONEFF - BONOLI - CAROBBIO W. - CAVALLI -
CORTI - DE ROSA - FRANSCCELLA - GAROBBIO -
GARZOLI - GHISLETTA R. - GIUDICI - GUIDICELLI -
GYSIN - KAMDEMIR BORDOLI - LEPORI - LURATI -
MALACRIDA - MARCOZZI - MARIOLINI -
ORELLI VASSERE - ORSI - PELLANDA -
RIZZA - SAVOIA - VISCARDI



Immagine.jpg

Gentile signor Giuseppe

Mi chiamo Michael Lukic. Ho 10 anni e abito a Bissone dal 2004, dove vado anche a scuola. Sono un cittadino rumeno.

Ho deciso di scrivervi questa lettera perché sono disperato e perché penso che lui è l'unica che mi può aiutare.

Per me la Svizzera è tutto.

Qui mi trovo molto bene, sono felice perché qui sono cresciuto, qui ho iniziato la scuola e qui ho imparato a leggere e a scrivere, ma ora loro mi stanno mandando via da casa mia. Devo andare in un posto che non conosco e dove non ho nemmeno una casa, non conosco la lingua e non so né leggere né scrivere il cirilico.

Già non abbiamo niente perché mio padre pensava che avremmo sempre vissuto qui. Ma loro mi hanno scritto una lettera dove hanno detto che devo uscire dalla Svizzera massimo alla fine di 30 giugno e niente di più.

Mio padre ha già 51 anni, e qui ormai da 8 anni
e perciò già sarebbe impossibile mantenermi
e prendersi cura di me in modo giusto.

E per questo chiedo il vostro aiuto.

Forse penserete che sono un bambino
piccolo che non capisce quello che sta
succedendo e dove sta per finire, ma non è così.
Sono disperato e ho molta paura di quello
che sta succedendo. Qui sto bene, a scuola
sono bravo, la mia nota è 5, e mi piace la scuola.
Vado anche a calcio e anche alla scuola di nuoto.
Qui ho tutti i miei amici.

Per favore aiutatemi a restare in Svizzera
spero che troviate il tempo per leggere la mia
lettera e vi ringrazio con tutto il mio cuore.

Il mio indirizzo è:

Lukić Michael via Maroggia - 7 -

Birsone - 6816 -

oraor25@hotmail.com